

Documento della Classe 3A

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof. Scalco Luca Antonio

Segretario

prof.ssa Salardi Cristina

Consiglio di classe

Matematica Bottaro Antonella

Religione Dolfini Stefano Maria Bernardo

Storia e Filosofia Moncada Raffaele /Cipriani Tomas (trimestre)

Diritto Pulsinelli Luisa

Italiano e latino Rossi Valentina

Fisica Rovelli Tommaso

Scienze Salardi Cristina

Disegno e storia dell'arte Scalco Luca Antonio

Scienze motorie Cafà Marco

Inglese Ventura Mirella

Obiettivi educativi della classe

1. Essere disponibili a ricevere stimoli culturali e formativi
2. Valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto ma anche di arricchimento reciproco.
3. Acquisire la capacità di autovalutarsi, riconoscendo i propri limiti e cercando di valorizzare i propri punti di forza
4. Migliorare l'autocontrollo e la concentrazione a vantaggio proprio e dell'intera classe.
5. Assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente.

Educazione civica

Istituzioni e legalità	Ambiti concettuali	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Discipline (ore)
	Costituzione	<p>Competenza 1: La legalità. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.</p> <p>Conoscere il significato di appartenenza ad una comunità locale e nazionale</p> <p>Competenza 2: Interazione con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva.</p> <p>Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomia regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.</p> <p>Individuare il principio di sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata: i poteri</p>	<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p> <p>Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Rispettare e valorizzare il</p>	<p>Diritto (10)</p> <p>Costituzione come tutela e riconoscimento dei diritti.</p> <p>Conoscenza Enti locali e Istituzioni</p> <p>Progetto StandUp;</p> <p>Progetto Carcere;</p> <p>Progetto Tribunale;</p> <p>Teatro Puntozero;</p> <p>Visita Palazzo Isimbardi</p> <p>Progetto Fondazione Una, nessuna e centomila</p> <p>Lingua e letteratura Italiana (3)</p> <p>Dante: la responsabilità dell'intellettuale nella costruzione del bene pubblico</p> <p>Latino (3)</p> <p>Sallustio: la congiura di Catilina</p> <p>Storia e Filosofia (5)</p> <p>Sofisti: Socrate, Platone e Aristotele</p> <p>Nascita del</p>

	dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione	patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Comune, Magna Carta Libertatum, caratteristiche Stati nazionali
	Competenza 3 Rispetto delle regole e le norme che governano lo stato di diritto. Esplicitare le relazioni tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia, osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica della collettività. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientra il principio di pari opportunità e non discriminazione .	Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.	Scienze motorie e sportive (2) Ruolo dell'arbitro nello sport e regole del fair play ed arbitraggio Disegno e storia dell'arte(4) Conoscere e visitare una istituzione museale Inglese (4) Magna Carta: origine del Parlamento
Sviluppo economico e sostenibilità	Competenza 5: tutela ambiente, risorse naturali ed ecosistemi per lo sviluppo economico sostenibile. Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti ai fini del miglioramento	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti	Scienze naturali (6) Gli elementi e sostenibilità (terre rare) Progetto Musa Matematica (2) Energia

della qualità della vita e della loro povertà. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi.

a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Comprendere i meccanismi di interdipendenza tra individuo e ambiente. Conoscere le ripercussioni delle azioni antropiche sui delicati equilibri naturali per favorire il concetto di ambiente come bene comune e promuovere il senso di appartenenza al territorio.

Cittadinanza digitale

Competenza 11: Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali Analizzare le problematiche connesse alla

Uso delle piattaforme (2)

Competenza 12 Conoscere l'importanza del " Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti personali raccolti .Individuare e spiegare gli impatti

gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali

ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano sui social media, rispetto all'attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

pericoli in ambienti digitali
 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Usare in maniera consapevole le reti utilizzate quotidianamente

Totale ore: 40

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere, obiettivo generale consta nell' "Operare confronti e collegamenti fra autori e correnti artistico-letterarie" e nel "Produrre sintesi, utilizzando diversi registri comunicativi". In particolare, si inviteranno gli studenti a:

- consolidare la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova dell'Esame di Stato (nella sua attuale configurazione), sia in quella orale
- sviluppare attraverso le varie proposte didattiche il proprio senso di appartenenza al gruppo classe
- cogliere la complessità dei dati culturali (di un testo, un genere, una corrente artistica)
- pervenire a un pensiero critico e motivato in relazione a quanto studiato
- considerare la lettura di un testo come esperienza da relazionare al proprio vissuto e a cui accostarsi anche in modo autonomo e per piacere
- acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso il confronto con epoche e civiltà lontane e diverse dalla nostra
- esprimere se stessi, anche nel proprio ruolo di cittadini, attraverso forme di comunicazione diverse

Abilità, competenze disciplinari

- Saper leggere, comprendere, analizzare i contenuti e i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia
- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza
- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta
- Saper utilizzare con progressiva sicurezza la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto

Competenze

- Cogliere la relazione tra contenuti del pensiero e le forme linguistiche
- Esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche
- Formulare giudizi motivati cogliendo, in termini essenziali, il rapporto tra tradizioni linguistiche e culturali ed eventi storici
- Organizzare ed esporre coerentemente un percorso di approfondimento

Conoscenze

- Profilo storico della letteratura e della lingua italiana dalla poesia religiosa duecentesca al Rinascimento con particolare attenzione ai seguenti autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Machiavelli.
- Dante, la *Commedia*, *Inferno*, almeno 10 canti.

Nel programma di Italiano verranno eventualmente inserite attività pratiche (uscite didattiche), letture, compiti di restituzione inerenti il percorso trasversale di Educazione civica.

Contenuti didattici

L'attuazione della programmazione dipenderà dai ritmi di apprendimento della classe.

Produzione scritta

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A dell'Esame di Stato)
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato)
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C dell'Esame di Stato)

La produzione scritta sarà curata tramite lavoro teorico in classe (per es. analisi guidate di testi letterari e non letterari; brainstorming su un titolo di tema; correzione di scritti), prove svolte a casa e corrette dal docente, prove in classe.

2. Storia della letteratura

Primo trimestre:

- Dal Latino alle lingue romanze: le prime testimonianze d'uso dei volgari
- I primi documenti in volgare in Italia
- Le origini della letteratura romanza europea: epica e romanzo
- Lirica provenzale e amor cortese
- La scuola siciliana
- Lirica siculo- toscana
- La poesia comico-realistica:

Cecco
Angiolieri e Dante

- Guido Guinizzelli
- Lo Stilnovo
- Guido Cavalcanti
- Dante: biografia ed opere
- *Comedia, Inferno*: lettura e analisi di almeno 3 canti

Entro metà marzo:

- Petrarca: biografia ed opere
- Boccaccio: biografia ed opere
- *Comedia, Inferno* : lettura e analisi di 3 canti

Entro la fine dell'anno:

- l'Umanesimo
- Ludovico Ariosto: biografia ed opere
- Niccolò Machiavelli: biografia ed opere
- *Comedia, Inferno*: lettura e analisi di 2

canti

Per tutti gli autori studiati sarà letto e commentato un congruo numero di componimenti poetici o di brani estrapolati dalle opere più importanti.

3. Lettura domestica

Il programma di letteratura verrà affiancato da un Percorso sulla Lettura, tramite la proposta della lettura individuale e mensile di racconti o di un libro. Alla lettura domestica seguirà una discussione guidata dall'insegnante e la stesura di una breve relazione sul testo letto.

Strumenti

- manuale in adozione

- materiale sottoposto all'attenzione degli studenti: fornito sotto forma di fotocopie e/o materiale scannerizzato sarà consegnato direttamente agli studenti o pubblicato sul registro.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettiva documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa. Essa può essere effettuata anche in forma di test a risposta aperta o chiusa o di questionari.

I criteri di valutazione adottati per le verifiche scritte e orali sono quelli elaborati dal Dipartimento di Lettere.

Le prove saranno in forma scritta e orale. Fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione orale, argomenti normalmente oggetto di prova orale (la storia della letteratura) potranno essere verificati tramite prove scritte.

Si riterranno fattori che concorrono alla valutazione:

-

Livello di partenza

-

Evoluzione del processo di apprendimento

-

Conoscenze acquisite

-

Abilità/capacità sviluppate

-

Competenze raggiunte

-
Impegno dimostrato

-
Partecipazione all'attività didattica

-
Rispetto delle scadenze (consegna di prove a casa)

La scala dei voti delle verifiche scritte e orali sarà
1-10.

Il numero minimo di verifiche è fissato in numero di
quattro (due scritti e due orali) per il trimestre e di cinque (tre scritti e
due orali) per il pentamestre.

Recupero

Il recupero delle insufficienze avverrà secondo le
secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei
docenti.

Lingua e cultura latina

Nel corso del triennio, oltre a completare lo studio della grammatica e della sintassi e a consolidare le abilità di traduzione, si affronterà lo studio della letteratura latina attraverso la conoscenza, in lingua o in traduzione, dei testi degli autori. Gli studenti dovranno acquisire la consapevolezza del ruolo storico della letteratura latina e della sua persistenza, in termini di forme e generi letterari, nelle letterature moderne.

Abilità, competenze disciplinari

Competenze e abilità si intendono acquisite in maniera progressiva e in rapporto alla fascia d'età.

Competenze

- Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana in tutti i suoi aspetti
- Saper individuare il rapporto linguistico esistente tra la lingua latina e quella italiana
- Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico
- Abilità
- Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici
- Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta
- Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto e saper stabilire confronti tra testi e tra autori

Contenuti didattici

Storia della Letteratura latina

L'origine dei generi letterari: la poesia, la storiografia, la satira, il teatro, l'oratoria e il poema epico.

Il teatro: dal teatro greco al teatro latino, Plauto e Terenzio

L'epica: Livio Andronico, Nevio, Ennio.

La storiografia: Catone, Cornelio Nepote, Cesare e Sallustio

La satira: Lucilio

La poesia lirica: Catullo

Grammatica

Ripasso integrale degli argomenti di morfo-sintassi e sintassi dei casi svolto negli anni precedenti.

Morfosintassi

- Gerundio e gerundivo
- Perifrastica passiva
- Perifrastica attiva

La sintassi dei casi, ripasso e completamento delle funzioni sintattiche dei vari casi:

nominativo, genitivo, dativo, accusativo, ablativo.

Approfondimenti sui seguenti autori

Sallustio

Cicerone

Cesare

Nel complesso il programma di letteratura e di autori sarà suscettibile di adattamenti, sulla scorta dei progressi fatti dai discenti nel corso dell'anno.

Metodi

Il metodo di lavoro prevede: lezioni frontali, lezioni interattive, laboratorio di traduzione con analisi guidata di testi latini, apprendimento del lessico latino per ambiti semantici.

Strumenti

I principali strumenti didattici che verranno utilizzati sono: manuali in adozione, eventuali materiali in fotocopia o scannerizzati e postati sul registro forniti dalla docente, testi latini con traduzione a fronte.

Criteri di verifica e valutazione

Per la valutazione scritta e orale verranno effettuate le seguenti prove, in

linea con quanto concordato nella riunione del Dipartimento di Lettere.

Per lo scritto: traduzione di un brano dal latino e prove dedicate alla morfo sintassi

-minimo 2 prove per il trimestre

-minimo 3 prove per il pentamestre

Per l'orale: a) interrogazioni orali; b) prove scritte (test con domande aperte e chiuse)

Le valutazioni danno da un minimo di 1 a un massimo di 10.

Recupero

Il recupero delle insufficienze avverrà nella settimana dei recuperi e in itinere.

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

Triennio

- consolidare e ampliare la competenza comunicativa nella lingua straniera in modo che possa essere usata in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione
- allargare gli orizzonti culturali degli studenti e promuovere la conoscenza di una diversa realtà socio-culturale
- favorire una riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso il confronto con la cultura e la letteratura straniera

Abilità, competenze disciplinari

Obiettivi disciplinari linguistici

Gli studenti dovranno consolidare e ampliare le competenze acquisite al biennio:

1. Capacità di comprendere messaggi orali.
2. Capacità di comunicare oralmente in modo efficace.
3. Capacità di leggere, comprendere e riutilizzare testi scritti.
4. Capacità di scrivere testi di tipo argomentativo

COMPETENZE TRASVERSALI Transferable Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse del liceo scientifico; quindi saper selezionare le informazioni ricercando i dati necessari
- riferire fatti, descrivere situazioni , sostenere opinioni con le opportune argomentazioni ;

- decodificare un testo letterario e interpretarlo, cogliendo le caratteristiche dei codici linguistici operanti in letteratura;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura e la letteratura del paese di cui si studia la lingua e quella italiana;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalita' di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Classi Terze : Insegnare ad operare comparazioni e/o collegamenti interdisciplinari

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

Contenuti didattici

-Contenuti con scansione temporale

Il programma di lingua prevede il completamento ed il rafforzamento delle conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della lingua studiate al biennio, utilizzando il nuovo testo in adozione Performer First Tutor - Zanichelli. Lo svolgimento del programma di letteratura seguirà lo sviluppo storico- cronologico e quindi affronterà la letteratura dalle origini sino al 16° secolo attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie. Si utilizzerà il testo in adozione Amazing Mind Pearson vol.1

Scansione modulare del programma:

TRIMESTRE

MODULO 1 - settembre / ottobre

Contenuti:

UNIT 1 – I'm unique

UNIT 2 – Togetherness

Letteratura : Celts, Romans, Anglo-Saxons

Verifica relativa alla unit 1-2

MODULO 2 - novembre / dicembre

UNIT 3 – Urban Spaces

Letteratura : Norman England; the Ballads, G. Chaucer

Verifica relativa alle strutture e funzioni delle unit 2 e 3,
Oral test di letteratura

PENTAMESTRE

MODULO 3 - gennaio - febbraio - metà marzo

Contenuti:

UNIT 4 - Wandering the world

Unit 5- Global issues

Letteratura : The Renaissance - and the age of Shakespeare

Verifica

MODULO 5 - marzo/ aprile

Contenuti:

Letteratura :C. Marlow, William Shakespeare - opere teatrali
Verifica

MODULO 6 - maggio

John Donne - Songs and sonnets

Queste generali linee programmatiche potranno essere modificate in itinere in relazione al livello di partenza della classe, ai ritmi di apprendimento degli studenti, alla situazione emergenza Covid e qualora si dovessero verificare interruzioni delle attività didattiche attualmente non prevedibili.

Metodi

-Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche. Si darà peraltro priorità all'approccio comunicativo attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche, come suggerito dai libri di testo in adozione che preparano ad affrontare test di certificazione esterna (First Certificate e IELTS).

Le lezioni di letteratura saranno svolte secondo un approccio storico-cronologico. Si svolgeranno esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Strumenti

Sono utilizzati principalmente i libri di testo e i relativi supporti multimediali; la LIM, l'app dedicata fornita dalla casa editrice Zanichelli; mappe concettuali, power point, cd-rom per ascolto di audio in lingua originale.

Per quanto riguarda il recupero sono previste le seguenti azioni:

- Recupero in itinere

- correzione puntuale e dettagliata dei compiti

- correzione dettagliata e commento delle verifiche scritte

- assegnazione, al bisogno, di esercizi aggiuntivi di ripasso e approfondimento specifici su argomenti già trattati, con eventuale interruzione del programma se se ne ravvisasse la necessità, rivolti in particolare a singoli studenti o all'intero gruppo classe.

Recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica come da programma definito dall'Istituto.

Criteri di verifica e valutazione

-Modalità di verifica e valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (minimo 2 per studente nel trimestre e 3 nel pentamestre).

1)

le prove orali valuteranno:

-

conoscenza
dei contenuti storico-letterari

-

la
correttezza morfo-sintattica e fonetica

-

la
rielaborazione personale dei contenuti

-

la
proprietà e la ricchezza lessicale

2)

le prove scritte
potranno essere di due tipi:

a)

prove scritte relative alla competenza linguistica che utilizzano le varie tipologie di esercizi previsti per le certificazioni per il livello B2 (es: reading-comprehension, key word transformation, fill in the blanks, use of English, word formation); la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 60-70% dei quesiti;

b)

prove relative al programma di letteratura che possono consistere in tipologie di esercizi del punto a), quesiti a risposta aperta o eventualmente esercizi di analisi testuale;

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda del tipo di esercizio, si terrà conto di:

- conoscenza dei contenuti storico letterari
- correttezza morfo-sintattica
- rielaborazione personale dei contenuti
- proprietà e la ricchezza lessicale
- organizzazione logica e coerente dei contenuti

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola - settimana di recupero per tutto il liceo all'inizio del pentamestre.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico

2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente matematico soddisfa o no la proprietà richiesta

3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema

4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri della geometria analitica

5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione

6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a procedure di risoluzione analitica e grafica

7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

CONTENUTI DIDATTICI

Equazioni e disequazioni

Disequazioni

di secondo grado e di grado superiore al secondo intere e fratte; equazioni e disequazioni con il valore assoluto; equazioni e disequazioni irrazionali

Funzioni

Funzioni

e loro caratteristiche, funzioni iniettive, suriettive, biiettive, pari e dispari. Proprietà delle funzioni. Funzioni composte.

Piano cartesiano e retta

Coordinate

di un punto su un piano, distanza tra due punti, punto medio di un segmento, baricentro di un triangolo. Equazione di una retta. Forma esplicita e coefficiente angolare. Rette parallele e perpendicolari. Posizione reciproca di due rette. Distanza di un punto da una retta. Luoghi geometrici e rette. Fasci di rette. Impostazione di un problema, analisi dei dati, metodo risolutivo, rappresentazione grafica, controllo della correttezza dei risultati ottenuti.

Parabola

Parabola

e sua equazione. Parabola con asse parallelo all'asse y . Parabola e trasformazioni geometriche. Condizioni per determinare l'equazione di una parabola. Posizione di una retta rispetto ad una parabola. Rette tangenti alla parabola. Parabola con asse parallelo all'asse x .

Circonferenza

Circonferenza

e sua equazione. Posizione reciproca tra retta e circonferenza. Rette tangenti a una circonferenza. Condizioni per determinare l'equazione di una circonferenza. Posizione di due circonferenze.

Ellisse

Ellisse

e sua equazione. Posizione di una retta rispetto a un'ellisse. Rette tangenti all'ellisse. Come determinare l'equazione di un'ellisse. Ellisse e dilatazioni. Ellisse traslata.

Iperbole

Iperbole

e sua equazione. Posizione di una retta rispetto a un'iperbole. Rette tangenti all'iperbole. Come determinare l'equazione di un'iperbole. Iperbole traslata. Iperbole equilatera. Funzione omografica.

Goniometria

Misurazione degli archi circolari e degli angoli. Funzioni goniometriche: seno e coseno di un angolo e loro variazione. Prima relazione fondamentale della goniometria. Tangente e cotangente di un arco con relativa variazione. Seconda relazione fondamentale della goniometria. Archi associati. Funzioni goniometriche di archi speciali: $/6$, $/3$, $/4$. Funzioni goniometriche inverse. Formule di sottrazione, addizione, moltiplicazione e bisezione di archi. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

Trigonometria piana

Teoremi sul triangolo rettangolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo.

METODI

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale
- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning
- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso
- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di riallineamento nel trimestre, corso di recupero nel pentamestre, gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di

classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di problematizzare (individuazione dei dati di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
6. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
7. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha

conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno

conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i

contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i

contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i

contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i

contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene

i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce

perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio

della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A)

Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B)

Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C)

Sviluppare
l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.
- Rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1.

Saper

associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;

2.

saper

riconduurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;

3.

saper

riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1.

Saper

utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;

2.

saper

analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;

3.

saper

analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi della dinamica e della termodinamica;

4.

saper

utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per effettuare previsioni sul comportamento di semplici sistemi reali;

5. saper rappresentare graficamente moti e trasformazioni termodinamiche;

6.

saper

controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

CONTENUTI

Richiami di cinematica e principi della dinamica

Esercizi di ripasso di cinematica e dinamica.
Sistemi di riferimento inerziali.

Lavoro ed energia

Lavoro di una forza costante. Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica. Lavoro di una forza variabile. Forze conservative e non conservative. Energia potenziale gravitazionale. Conservazione dell'energia meccanica. Principio di conservazione dell'energia. Potenza. Energia potenziale elastica.

Impulso e quantità di moto

Impulso di una forza. Quantità di moto. Conservazione della quantità di moto. Urti.

Gravitazione

Moto dei pianeti. Leggi di Keplero. Legge di gravitazione universale. Massa e peso. Energia potenziale gravitazionale. Campo gravitazionale.

Termologia

Temperatura e termometri. Dilatazione termica lineare e volumica. Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico.

Primo principio della termodinamica

Equazione

di stato dei gas perfetti. Teoria cinetica dei gas. Principio zero. Primo principio. Applicazioni del primo principio alle trasformazioni termodinamiche.

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio rispettando le regole di distanziamento: si effettuano esperimenti su dinamica e termodinamica che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche. Sportelli disciplinari.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

Esperienze di laboratorio nel rispetto del distanziamento o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate.

Sono previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1.
Conoscenza
dei contenuti

2.
Padronanza
del linguaggio

3.
Metodo di
lavoro

4.
Capacità di
realizzare opportuni collegamenti

5.
Capacità di
cogliere analogie e differenze

6.
Capacità di
applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

**Scala
per l'attribuzione del giudizio:**

-

Nulla
(voto 1): lo studente non si esprime
nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente
insufficiente (voto 2): lo studente
non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo
della materia.

Gravemente
insufficiente (voto 3): lo studente ha
conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo
della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di
applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa
utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare
correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante
le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo

(voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

-Per le classi terze gli obiettivi trasversali comuni sono:

1. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere
2. Produrre sintesi.

Riguardo al primo punto, alcuni argomenti verranno trattati operando opportuni collegamenti con la fisica, la biologia e le scienze della Terra. Per il secondo punto le attività di laboratorio dovranno essere restituite sotto forma di relazione. Per quanto riguarda l'espressione orale fatte dagli alunni si terrà in considerazione la capacità di sintesi mantenendo saldi gli elementi fondamentali.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- educazione alla responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso l'accettazione di regole di comportamento
- disponibilità a ricevere stimoli formativi e culturali
- capacità di assolvere i propri doveri e di esercitare i propri diritti consapevolmente;
- capacità di conoscersi e di autovalutarsi.

Abilità, competenze disciplinari

- comprendere e decodificare i testi, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo
- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci
- comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale
- sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico
- collegare le conoscenze acquisite, cogliendone anche relazioni e dipendenze
- utilizzare efficacemente il proprio metodo di lavoro.

Contenuti didattici

RIPASSO

Stati fisici della materia. Sistemi omogenei ed eterogenei. Sostanze pure e miscugli, miscugli omogenei ed eterogenei. Principali metodi di separazione.

STECIOMETRIA

La massa di atomi e molecole. La massa atomica e la massa molecolare.

La mole. Formule chimiche.

Costituzione e struttura dell'atomo. Le particelle fondamentali dell'atomo. I primi modelli atomici.

Il numero atomico. L'atomo di Bohr. La doppia natura dell'elettrone. Numeri quantici e orbitali.

Dall'orbitale alla forma dell'atomo. La configurazione degli atomi polielettronici.

SISTEMA PERIODICO E LEGAMI CHIMICI

Il sistema periodico di Mendeleev. La moderna tavola periodica. Le proprietà periodiche degli elementi. Metalli, non metalli, semimetalli. I gas nobili.

L'energia di legame. Il legame covalente, covalente dativo, covalente polare. Il legame ionico, il legame metallico. La forma delle molecole.

Le forze intermolecolari. Molecole polari e apolari. Le forze dipolo-dipolo e le forze di London. Il legame a idrogeno. Legami a confronto.

I COMPOSTI INORGANICI. I nomi delle sostanze. Valenza e numero di ossidazione. La classificazione dei composti inorganici. Le proprietà dei composti binari, la nomenclatura dei composti binari. Le proprietà dei composti ternari, la nomenclatura dei composti ternari.

I solidi cristallini. Elementi di mineralogia.

LE REAZIONI CHIMICHE

Equazioni di reazione e calcoli stechiometrici. Reagente limitante e reagente in eccesso. La resa di reazione.

I vari tipi di reazione: sintesi, decomposizione, scambio semplice e doppio scambio

SOLUZIONI

Perché le sostanze si sciolgono. Soluzioni acquose ed elettroliti. La concentrazione delle soluzioni. L'effetto del soluto sul solvente: le proprietà colligative. Solubilità e soluzioni sature. Solubilità: temperatura e pressione.

Metodi e strumenti

- lezioni frontali

- verifiche formative: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

- verifiche sommative: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla;

- esercitazioni di laboratorio;

- ricerche individuali e discussioni
- eventuali altre iniziative: workshops, conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche a laboratori universitari, partecipazioni a gare di chimica.

Criteria di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Recupero

- In classe saranno ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

- Il recupero in orario pomeridiano tramite sportelli disciplinari se attivi.

- Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero nella pausa didattica

Filosofia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative.
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri.
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista.
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica.
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità.

Competenze trasversali

1. Operare
comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere
2. Produrre
sintesi scritte e/o orali

Abilità e competenze disciplinari

- A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi.
- B. utilizzare il linguaggio specifico.
- C. contestualizzare i contenuti e riconoscere i nessi logici
- D. sviluppare e perfezionare le abilità argomentative

Conoscenza dei
principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti)

Contenuti didattici

Che cos'è la filosofia

- natura e specificità del sapere filosofico rispetto alle altre forme di sapere
- senso dello studio della filosofia e della storia della filosofia

La nascita della filosofia in Grecia

- finalità, contenuto e strumenti della filosofia antica
- le parole-chiave della filosofia greca

Il naturalismo presocratico

- la scuola di Mileto e la questione del principio
- i pitagorici
- Eraclito e la teoria del divenire
- Parmenide e la Scuola di Elea
- Zenone e l'argomentazione per assurdo
- i fisici pluralisti: Empedocle e Anassagora
- l'atomismo di Democrito

La filosofia della polis greca:

- la Sofistica:
- Protagora e il principio dell' "homo mensura"
- Gorgia e lo scetticismo metafisico; l'encomio di Elena
- natura e legge nella Sofistica
- Socrate:
- la polemica contro i Sofisti
- i momenti del dialogo e l'ironia

- l'etica e l'accusa di intellettualismo

Platone:

- il rapporto con Socrate
- la dottrina delle idee
- i rapporti tra le idee e le cose
- la gnoseologia e il realismo
- l'immortalità dell'anima e il dualismo antropologico
- la questione della giustizia e il problema dello Stato
- la condanna dell'arte
- l'ultimo Platone: il "parmenicidio"

Aristotele:

- il quadro delle scienze e la metafisica
- le quattro cause
- l'essere in quanto essere e il principio della molteplicità dei significati dell'essere
- la questione della sostanza e il principio di non-contraddizione
- la potenza e l'atto e la teoria del divenire
- l'esistenza della sostanza soprasensibile
- gli attributi di Dio
- fisica e psicologia
- l'etica: felicità e virtù
- la logica: termini, giudizi e proposizioni
- il sillogismo e il problema delle premesse
- la concezione della scienza

La filosofia in età ellenistica

- il contesto storico e culturale
- Epicuro: la canonica; la fisica; l'etica

- lo Stoicismo: l'analisi del processo conoscitivo; l'ontologia
- lo Scetticismo (caratteri generali)

Plotino

- le ipostasi, il processionismo e il mondo sensibile
- la materia e il male
- il ritorno all'Uno

Il cristianesimo di fronte alla filosofia

- caratteri generali della Patristica

Metodi e strumenti didattici

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo.
2. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata.
3. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

A questo scopo, si ricorrerà a:

- a) Lezioni frontali e/o interattive
- b) Lettura e commento di brani filosofici
- d) Proposta di ricerche individuali
- e) Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte

dagli studenti

Verifiche

Si farà ricorso a :

1. Colloqui
2. Eventuali verifiche scritte

Criteria di valutazione

A. esporre
in modo appropriato i contenuti appresi (1-4):

- a) 1 = non espone
- b) 2 = espone in modo frammentario
- c) 3 = espone in modo essenziale
- d) 4 = espone in modo appropriato

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

- a) 1 = non utilizza il linguaggio specifico
- b) 2 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- c) 3 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. riconoscere i nessi logico-consequenziali (0-3):

- a) 0 = non riconosce
- b) 1 = riconosce parzialmente
- c) 2 = riconosce correttamente
- d) 3 = riconosce e utilizza correttamente

La valutazione terrà conto anche dei seguenti parametri:

1. Impegno ed attenzione
2. Interesse e partecipazione
3. Costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico
4. Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
5. Puntualità e rispetto degli impegni.

Strategie per il recupero

Oltre agli spazi dedicati al recupero in itinere, ci si riserva di stabilire le modalità e i tempi per

eventuali interventi specifici, sulla base dei problemi concreti che emergeranno nell'ambito della

classe e delle esigenze manifestate dagli allievi.

Storia

Obiettivi generali

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà

contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.

2 Promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere

che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino.

3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti

intolleranti.

4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili,

esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

Competenze trasversali

A. Operare
comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

B. Produrre
sintesi scritte e/o orali

Abilità e competenze disciplinari

A. esporre
in modo consequenziale i contenuti appresi.

B. comprendere l'importanza dei nessi temporali e riconoscerli

B.
riconoscere le relazioni di causa e effetto negli eventi storici

C. utilizzare
il linguaggio specifico.

Conoscenze

A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;

B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

Contenuti didattici

I problemi della periodizzazione storica e la definizione del Medioevo

Le signorie terriera e bannale

Il sistema feudale e la pluralità dei centri di potere

La rinascita dell'Europa dopo il Mille: aspetti economici, sociali, culturali

La casa di Sassonia e la restaurazione dell'impero

Le riforme monastica, imperiale e romana della Chiesa e lo Scisma d'oriente

La lotta per le investiture e la soluzione di Worms

Le monarchie feudali

Nascita e sviluppo dei Comuni

I periodi consolare, podestarile e del governo delle arti

Lo scontro tra Federico I e i Comuni

La seconda fase dell'impero di Federico

Guerra santa e crociata

Le crociate

I movimenti religiosi popolari e le eresie

Gli ordini mendicanti

Innocenzo III

L'idea imperiale di Federico II

La crisi del Trecento

Le risposte alla crisi

Lo scontro tra Bonifacio VIII e Filippo il Bello

La Guerra dei Cent'anni e la nascita dello Stato moderno

Lo scisma d'Occidente e gli Asburgo

Il Concilio di Costanza

Il passaggio dal Comune alla Signoria e al Principato

Gli stati italiani del Tre-Quattrocento

La pace di Lodi e l'equilibrio italiano

L'età delle scoperte geografiche

La Conquista e il dibattito sulla natura degli Indios

L'unificazione spagnola

La discesa di Carlo VIII e le guerre d'Italia

Popolazione ed economia nel Cinquecento

La Riforma protestante: Lutero, Zwingli e Calvino

Il disegno imperiale di Carlo V e il suo fallimento

La Riforma cattolica e la Controriforma

Decreti dogmatici e disciplinari del Concilio di Trento

L'età di Filippo II e di Elisabetta I

La rivoluzione olandese

Le guerre di religione in Francia e l'ascesa al trono di Enrico IV

L'inflazione cinquecentesca e le sue spiegazioni

Il tentativo di ricattolicizzazione degli Asburgo e la Guerra dei Trent'anni

La pace di Westfalia e la fine delle guerre di religione in Europa

Criteri di valutazione

A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1-5):

a) 1 = non espone

b) 2 = espone in modo frammentario

c) 3 = espone in modo essenziale

d) 4 = espone in modo appropriato

e) 5 = espone in modo completo e approfondito

B. riconoscere i nessi di causa-effetto negli eventi storici che colloca correttamente nel tempo (1-3):

a) 1 = non riconosce i nessi

b) 2 = riconosce i nessi solo talvolta

c) 3 = riconosce in modo completo

C. utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

a) 0 = non utilizza il linguaggio specifico

b) 1 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico

c) 2 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

Gli elementi di valutazione saranno ricavati all'interno dei seguenti parametri:

1. Conoscenza e comprensione dei contenuti.

2. Capacità espositiva e proprietà di linguaggio.

3. Capacità logiche.

4. Capacità critiche e di rielaborazione personale (questo parametro assumerà gradualmente maggiore importanza nel corso del triennio).

La valutazione terrà conto anche dei seguenti parametri:

1. Impegno ed attenzione

2. Interesse e partecipazione

3. Costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico

4. Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi

5. Puntualità e rispetto degli impegni.

Disegno e storia dell'arte

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Connettere, sempre più approfonditamente, l'evento artistico con il contesto culturale che lo ha generato, potendo apprezzare l'importanza della relazione inscindibile tra teoria e prassi, tra intenzioni ed azioni, tra valori etici e la loro applicazione;
- potenziare la capacità di collaborare, di relazionarsi all'altro attraverso l'accoglimento dei punti di vista diversi nel loro essere espressioni "estetiche", ovvero, del sentire di ciascuno;
- attraverso il potenziamento delle competenze in disegno, e la conoscenza dei primi rudimenti di progettazione, comprendere l'importanza del progettare, del saper organizzare il proprio agire in vista di un fine.

ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI

- Organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la **capacità di produrre sintesi ben fatte**, e percorsi di ricerca seguendo un approccio sempre più **comparativo tra autori e movimenti culturali**, anche in un'**ottica interdisciplinare**, utilizzando correttamente il **lessico specifico della disciplina**.
- Potenziamento delle capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in **collegamento col programma di Storia dell'Arte**, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
- Tradurre le conoscenze acquisite in Storia dell'Arte in chiavi interpretative finalizzate ad una comprensione sintetica delle visioni del mondo, valori, idee che sottendono alla progressione e differenziazione delle varie forme culturali seguendo un **approccio interdisciplinare** in un **continuo confronto anche con la contemporaneità**.
- Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari.

COMPETENZE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI- CLASSI TERZE

- Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere.
- Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

Storia dell'arte

- Riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali .
- Lavorare all'elaborazione di sintesi e percorsi comparativi. Incentivare raffronti tra i codici linguistici del disegno e quelli della storia dell'arte.
- Rafforzare la capacità di selezionare correttamente le informazioni seguendo i criteri di pertinenza riconoscendo priorità.
- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.
- Capacità di analizzare e riconoscere le espressioni artistiche presenti sul territorio, in particolare in ambito locale, sviluppando attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico

(Cittadinanza e Costituzione).

Disegno

- Capacità di utilizzare la tecnica di rappresentazione della prospettiva e di comprendere le relazioni tra proiezione bidimensionale e tridimensionale prospettica dell'oggetto, individuando distanza, altezza e posizione dell'osservatore.
- Interpretazione delle motivazioni culturali delle tecniche di rappresentazione con collegamento alla Storia dell'Arte.

LO STUDENTE È IN GRADO DI:

- Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva
- Dare per acquisito l'ordine grafico-compositivo
- Utilizzare in modo pertinente il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche
- Saper riconoscere contestualizzare e descrivere un'opera d'arte
- Leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici con collegamento alla storia dell'arte.
- Riconoscere analogie e differenze tra opere, autori, stili
- Usare i termini tecnici della disciplina
- Operare collegamenti in un'ottica interdisciplinare iniziando ad operare agganci con la contemporaneità.

CONTENUTI DIDATTICI

STORIA DELL'ARTE

IL PRIMO RINASCIMENTO - IDEE E PROTAGONISTI

Contesto storico e protagonisti, le nuove categorie estetiche, l'invenzione della prospettiva e la rivoluzione spaziale, tecnica e filologica. Il Rinascimento a Firenze: il concorso per la Porta Nord del Battistero di Firenze. Brunelleschi e Lorenzo Ghiberti a confronto.

- **Filippo Brunelleschi:** lo stile, i materiali, le innovazioni tecniche ed estetiche. La prospettiva. Le opere: la Cupola di Santa Maria del Fiore; lo Spedale degli innocenti; Sagrestia Vecchia; Cappella Pazzi; la Chiesa di Santo Spirito; la Chiesa di San Lorenzo.
- **Donatello:** lo stile, i materiali, le innovazioni tecniche ed estetiche. La rappresentazione dello spazio in scultura: lo stiacciato. Opere principali: Convito di Ercole; San Giorgio; Abacuc; il David. Donatello a Padova: Monumento equestre del Gattamelata. Le opere in legno: la Maddalena penitente.
- **Masaccio:** lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Il confronto con Masolino. La Cappella Brancacci: Il Peccato originale e La cacciata dal paradiso terrestre a confronto. Il Tributo. Le opere mature: la Crocifissione e la Trinità di Santa Maria Novella.
- **A metà strada tra Rinascimento e tardo gotico - Beato Angelico:** Convento di San Marco e l'Annunciazione; **Paolo Uccello:** Battaglia di San Romano (opzionale).

- **Schede** – Sacrificio di Isacco e Sagrestia di Vecchia di Brunelleschi; Convito di Erode e il David di Donatello; Cacciata di Adamo ed Eva dal Paradiso di Masaccio; Trinità di Santa Maria Novella di Masaccio; Cristo deriso di beato Angelico (opzionale); Coniugi Arnolfini di Jan van Eyck (opzionale).

IL SECONDO RINASCIMENTO - GLI ARTISTI E LE CORTI

La corti italiane, la committenza, il rinnovamento della figura dell'artista. L'arte nell'età dell'Umanesimo.

- **Leon Battista Alberti e la figura dell'intellettuale umanista** - Vita e pensiero: i trattati. Opere: Santa Maria Novella; il Tempio Malatestiano; Sant'Andrea a Mantova.
- **Piero della Francesca e i Montefeltro:** lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Opere: il Battesimo di Cristo; Storie della Vera Croce nella Chiesa di san Francesco ad Arezzo. Piero della Francesca alla corte di Federico di Montefeltro: i Ritratti di Battista Sforza e Federico da Montefeltro; la Sacra Conversazione.
- **Sandro Botticelli e i Medici:** lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Il Neoplatonismo. Opere: La Primavera; la Nascita di Venere. Il Botticelli maturo.
- **Andrea Mantegna e i Gonzaga:** lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. A bottega Squarciane, la vocazione antiquaria, l'utilizzo della pittura nel segno della citazione e l'illusionismo prospettico. Opere: la Pala di San Zeno. Mantegna alla corte dei Gonzaga: la Camera degli Sposi. Il Cristo Morto. Cenni al San Sebastiano.
- **Il Rinascimento del Ducato di Milano (opzionale):** il Rinascimento a Milano: il Filarete e l'Ospedale Maggiore. La Cappella Portinari e Vincenzo Foppa. Il Bramante a Milano: lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Opere: Santa Maria presso San Satiro; la Tribuna di Santa Maria delle Grazie. Bramante pittore: il San Sebastiano.
- **Schede** - Tempio Malatestiano e Sant'Andrea a Mantova di Leon Battista Alberti; Battesimo di Cristo e Sacra Conversazione di Piero della Francesca; la Primavera e la Nascita di Venere di Sandro Botticelli; il Cristo morto e Camera degli Sposi di Andrea Mantegna; Chiesa di San Satiro

di Bramante.

- **Bramante a Roma:** il Tempietto di San Pietro a Montorio. Il progetto per la Basilica di San Pietro. Il Cortile del Belvedere.
- **Leonardo:** lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Alla bottega del verrocchio: il Battesimo di Cristo. Le prime opere fiorentine: l'Annunciazione, Adorazione dei Magi. Alla corte degli Sforza: la Vergine delle rocce (le due versioni). Il Cenacolo. I ritratti: Ritratto di Cecilia Gallerani; La belle Ferroniere; Ritratto di Ginevra Benci. La Gioconda. Michelangelo e Leonardo: La Battaglia di Anghiari.
- **Michelangelo:** lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Michelangelo a Firenze. Le prime opere: la Zuffa dei centauri. Le prime opere romane: La Pietà. Ritorno a Firenze: il David ed il Tondo Doni. Michelangelo e Giulio II: le Tombe a Giulio II e la Cappella Sistina. Le Tombe medicee e la Biblioteca Laurenziana. Le ultime opere: la Cappella Sistina, la sistemazione del Campidoglio, la Basilica di San Pietro, la Pietà Rondanini.

DISEGNO TECNICO

Proiezioni ortogonali -Sezioni di solidi.

Assonometrie– Sezioni di solidi.

Prospettiva centrale con metodo dei punti di distanza, riporto diretto e indiretto.

METODI

- Lezione frontale e partecipata.
- Laboratori.
- Lavori di gruppo e in modalità flipped classroom.
- Esercitazioni con utilizzo di applicativi e risorse digitali.

STRUMENTI

Utilizzo della LIM.

Utilizzo di materiale

audio-video, di risorse web.

Produzione di materiale multimediale con l'ausilio di Padlet, Clilstore, Learningapps, ThingLink, SketchUp, OpenBoard.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte,
interrogazioni orali

Nel primo trimestre, a causa dei tempi ridotti, verrà privilegiata la modalità della verifica scritta nella disciplina Storia dell'arte.

Per il disegno si valuterà:

-
il lavoro svolto in laboratorio sotto forma di elaborati grafici;
-
verifiche in classe di disegno sotto forma di elaborati grafici;
-
eventuali test per la valutazione delle conoscenze teoriche alla base delle applicazioni grafico-tecniche.

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.
B. Conoscenza delle procedure tecniche.
C. Resa grafica, precisione, completezza.
D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.
E. Autonomia nell'applicazione di regole e procedure a seconda delle necessità.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.
B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.
C. Capacità di leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici.
D.

Completezza, organicità, capacità di stabilire collegamenti.

E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

Ottobre 2023

Scienze motorie e sportive

Programmazione didattica Scienze motorie CLASSE 3A

a/s 2024-25 – Prof. Marco
Cafà

Premessa

La progettazione didattica sarà orientata sull'integrazione di abilità motorie, conoscenze e comportamenti socio-affettivi dell'allievo e sull'esperienze più funzionali a perseguirle. Secondo tale prospettiva l'apprendimento diventerà un processo in cui l'allievo svolge un ruolo attivo e consapevole del proprio comportamento motorio, rielabora le informazioni relative al compito ed al contesto in cui si trova e nel cui ambito agisce, esprime abilità e conoscenze. Quindi, l'apprendimento dovrà avvenire attraverso l'interazione continua dei seguenti fattori: **capacità-abilità, conoscenze, comportamenti e atteggiamenti socio-affettivi.**

In altre parole, per essere considerati competenti, non basterà **saper fare** un compito, ma è necessario riuscire ad integrare i saperi diversi, comportamenti socio-affettivi e atteggiamenti (motivazioni ad apprendere, socializzazione e cooperazione, partecipazione, metodi di lavoro, etc.) ma, soprattutto, riuscire ad applicarli in contesti diversi.

Una competenza motoria, sarà tale, quando contiene l'utilizzo concreto delle conoscenze, l'applicazione pratica di una o più conoscenze non solo teorico-astratte e rinvia ad una stretta relazione tra **sapere, saper fare e saper essere.**

Obiettivi educativi

1. Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.
2. Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù
3. Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe

4. Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per creare un clima didatticamente attivo

5. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi", condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Movimento

1. Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive

2. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni

3. Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente

4. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto-valutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

- Linguaggi del Corpo

1. Saper dare significato al movimento (semantica)

2. Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)

3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

- Gioco e Sport

1. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti

2. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive

3. Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio

4. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

- Salute e Benessere

1. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle

diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso

2. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite

3. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

1. Conoscenza delle attività motorie e sportive in ambiente naturale e dell'utilizzo di attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici ad esse connessi.

2. Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale anche utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

Contenuti didattici

1. Circuiti e Percorsi motori di forza e coordinazione; esercizi e giochi di coordinazione motoria

2. Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici

3. Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale

4. Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Gioco-sport: Dodgeball, Shotball, Ultimate Frisbee, Badminton, Tchoukball

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Basket: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Tag Rugby: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso dorsale, salto in lungo, salto in alto

Tornei sportivi: Pallavolo, pallacanestro, calcio...

Teoria: Apparato cardiocircolatorio e locomotore, Fasi di allenamento e analisi fatica (meccanismi energetici)

/

contenuti potrebbero subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico.

Metodi

Le esperienze che mi propongo di offrire ai ragazzi hanno come caratteristiche la **polivalenza/polisportività**, cioè la possibilità di investire tutti gli aspetti della motricità senza privilegiarne alcuni, utilizzando principalmente il metodo **globale**, pur senza escludere quello analitico. La varietà di proposte didattiche consentirà all'alunno di vivere la propria esperienza motoria in situazioni il più possibile diverse, e nello stesso tempo mantenere vivo l'interesse e la motivazione verso la disciplina.

In definitiva, le strategie adottate mireranno a rendere l'allievo consapevole del processo compiuto, consentire di elaborare ed organizzare autonomamente le informazioni, quindi ad auto-valutare le proprie esperienze ed imparare ad apprendere.

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delineerà la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione e illustrazione che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà. Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Verranno utilizzate le seguenti metodologie di lavoro: Lavoro in coppie d'aiuto, Lavori per gruppi omogenei, Lavori per gruppi eterogenei, discussioni guidate, eventuali attività di laboratorio.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, dvd, filmati, libro di testo, testi didattici di supporto, strumenti multimediali e/o LIM ecc.
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso

le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

La programmazione per competenze implica il superamento della tradizionale verifica e valutazione di fattori isolati della prestazione per passare ad un sistema integrato di misure **quanti-qualitative**.

Quindi saranno adottate le seguenti procedure:

- l'osservazione sistematica e la predefinizione dei criteri di verifica attraverso liste di descrittori dell'apprendimento motorio e di categorie osservative di atteggiamenti
- le prove semistrutturate di conoscenza
- l'uso del testing per il controllo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- la descrizione del percorso svolto, evidenziando la sequenza e la tipologia delle esperienze, gli errori più frequenti, i miglioramenti, la successione dei compiti, i possibili miglioramenti.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali e di squadra dello sport preso in analisi attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1)
Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse, interrogazioni orali

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE la valutazione avverrà attraverso prove di verifica orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente durante le lezioni.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE TRANSITORIO la valutazione avverrà attraverso prove orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte

dalla classe nel periodo di esonero, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO PARZIALE la valutazione avverrà sulla base delle attività che l'alunno potrà svolgere, con gli stessi criteri della classe, ma calibrate sulle sue aree di difficoltà.

LIVELLO COMPETENZA

INSUFFICIENTE

L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.

BASE L'alunno

dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).

INTERMEDIO

L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).

AVANZATO L'alunno

dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari. Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

· La

persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

· Il

valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

· Il valore della

competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

- II
valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- II
valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- II
senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- II
valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- II
valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.
- II
valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- Il valore delle regole,
espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- II
valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.
- II
valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori

sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

Diritto

Obiettivi educativi

- Consolidare la fiducia in sé e sviluppare l'autocontrollo.
- Conoscere e praticare i diritti ed i doveri dell'uomo e del cittadino.
- Acquisire comportamenti che denotano integrazione e che sono improntati sulla valorizzazione delle differenze, sull'accettazione del diverso, sulla collaborazione e la solidarietà.
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto, e quindi delle regole, dell'ambiente, degli altri e delle cose altrui.
- Saper agire in modo responsabile, consapevole e coerente.
- Acquisire indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale.
- Sapersi adattare positivamente al cambiamento.
- Saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

Abilità, competenze disciplinari

-

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività

- Saper individuare nella vita quotidiana i caratteri della sanzione giuridica

Contenuti didattici

- Trimestre:

- Storia della Costituzione e confronto con lo Statuto Albertino;
- Caratteristiche dello Statuto Albertino;
- Caratteri e struttura della Costituzione;

- La Costituzione e i suoi principi fondamentali (art. 1- 12);
- I principali diritti e doveri della Costituzione (art 13-54)

- Pentamestre:

- Gli organi costituzionali dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale.
- Diritti e doveri dell'uomo rispetto all'ambiente
- Il Titolo V della Costituzione: Comune, Provincia, Regioni e Città Metropolitane(argomento che verrà approfondito per educazione civica)

Metodi

- Lezione frontale e dialogata supportata da schemi, risoluzione di casi e letture

Strumenti

- Utilizzo della LIM per proiettare mappe concettuali e presentazioni in Power point.

Criteri di verifica e valutazione

-Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si usano i voti dall'1 al 10.

Religione

Obiettivi educativi

Dal punto di vista cognitivo:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista relazionale l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Con particolare riferimento al secondo anno di Liceo, le competenze relazionali su cui ci si focalizza sono volte alla costruzione di uno stile dialogico più maturo sia con i docenti sia nel gruppo classe e tentano di sviluppare atteggiamenti di ascolto, rispetto reciproco e confronto.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che approfondiscono quelle che l'alunno ha acquisito precedentemente, con riferimento al secondo biennio si possono così sintetizzare:

- Capacità di riflettere criticamente sui principali interrogativi di senso: morte e vita, finitezza e trascendenza
- Studio del rapporto fede-ragione alla luce dei contributi filosofici e del progresso tecnologico
- Conoscenza dei grandi temi biblici neotestamentari in correlazione con la figura di Gesù Cristo
- Conoscenza della Chiesa come comunità dei credenti che opera nel mondo secondo la sua ispirazione evangelica, guidata dalle convinzioni di fede, per il bene comune.

- Capacità di confrontare le grandi questioni dell'umanità e i temi più attuali con la risposta cristiana e con l'azione della Chiesa nei vari contesti sociali
- Ricerca e confronto con la testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, con specifica attenzione alla contemporaneità.

Contenuti didattici

La programmazione dei contenuti didattici è organizzata concettualmente per moduli che tuttavia non hanno pretesa di sistematicità. Durante le singole lezioni, i vari contenuti specifici qui sotto elencati possono essere anticipati, intrecciati, rinviati, ampliati o ridotti.

La programmazione è generica e generale per ogni anno di corso. Le dinamiche di classe e il rapporto didattico/educativo che si stabilisce in ognuna di esse determinano le diverse sottolineature ed anche gli eventuali scostamenti dal programma generale. Ciò è reso possibile dalla particolare natura normativa ed epistemologica dell'IRC.

Solo in fase di programma svolto potrà essere chiaro il percorso affettivamente proposto. Il format consuntivo del programma svolto difficilmente ricalcherà peraltro lo schema proposto in questa fase preventiva.

Il programma* didattico per il TERZO ANNO prevede

Modulo Motivazionale _ Non per caso

L'origine del termine Serendipity è letterario e la parola, che in sé non significa nulla, indica il trovare qualcosa che non si sta cercando, o mentre si cerca tutt'altro. In questo modo sono state fatte molte scoperte: l'America (che è un caso spurio di S.), la penicillina, il ghiacciolo, il velcro, i Post-It (un caso esemplare molto interessante), il forno a microonde, etc... Seguire questi casi e capire bene come sono avvenuti è molto utile e interessante dal punto di vista motivazionale.

La Serendipity, infatti, non ha a che fare con il caso, ma con la curiosità, la disposizione a farsi interrogare dall'imprevisto e da ciò che è inatteso, "strano", con la capacità di focalizzare gli obiettivi, con l'accessibilità a mezzi e strumenti di sviluppo, con la tenacia, con la disposizione a saper guardare oltre l'apparenza e l'immediatezza.

Una riflessione strutturata sulle scoperte fatte per Serendipity è utile per capire quelli atteggiamenti e predisposizioni da coltivare per "aiutare" il caso, in un momento formativo importante come l'inizio del Triennio

Moduli Antropologici _ 1 / La linea d'ombra, ambiguità dell'esperienza e riti di passaggio

Il romanzo di J. Conrad, che inizia con una indimenticabile riflessione sulle fasi della giovinezza e sul suo superamento inevitabile, che prefigura una sorta di "avviso" (la linea d'ombra, appunto) e che si sviluppa come la confessione di una crescita forse precoce e diversa dalle attese, si chiude con la constatazione del significato ambivalente dell'esperienza: fare esperienza e avere esperienza qualificano in modo diverso le persone, soprattutto i giovani.

La questione tuttavia è che forse nella nostra contemporaneità è sfumata o sparita quella linea

d'ombra che fungeva da avviso, da spazio intermedio tra fare ed avere esperienza, e che certificava ai giovani stessi e alla loro società di riferimento il momento dell'assunzione della responsabilità e di un qualche ruolo adulto nel mondo. E' il tema dei riti di passaggio, che nelle società tradizionali hanno sempre avuto un significato anche religioso e in ambito religioso sono forse nati.

Particolarmente rilevante appare suscitare con varie mediazioni didattiche la riflessione su queste questioni, per una presa di coscienza più diretta di vissuti molto attuali in questo momento di vita de* student*.

Moduli Antropologici _ 2 / Shomèr ma mi-llailah (F. Guccini)

La domanda come condizione dell'esistenza umana, la domanda che ritorna e non si stanca, che insiste e rilancia; ma anche vegliare sulla risposta, la consapevolezza che la domanda non cade nel vuoto anche se non trova risposta. Non la domanda spicciola, quotidiana, ma la domanda di senso: Cosa viviamo ora? Quando arriverà qualcosa d'altro?

La domanda così intesa, più che la risposta, è anche il presupposto e il movente delle Religioni e ancora di più della dimensione religiosa dell'esistenza umana. La domanda che apre gli occhi su ciò che va al di là del noto e del dimostrabile, ne prende atto, da ad esso rilevanza

La canzone di Francesco Guccini, che prende esplicito avvio da due versetti di Isaia si presta bene sia nella struttura musicale che nella misteriosa ambientazione del testo per suscitare domande e riflessioni sull'autenticità delle domande che travalicano ciò che è materiale, al di là di una precisa adesione di fede e di un'appartenenza a una cultura religiosa specifica.

Modulo Storico-religioso _ Islam, l'altra grande religione del Libro

Nata a partire dalla religiosità ebraica e cristiana, come reazione al politeismo opportunistico dell'Arabia l'Islam è l'altra grande religione rivelata, in cui Dio viene a cercare l'uomo. Nata in un contesto molto contrastato, la religione di Maometto sviluppa elementi caratteristici che la differenziano da subito dalle due tradizioni da cui inizialmente si alimenta. La conoscenza degli elementi in comune e delle differenze aiuta a comprendere tutte e tre le grandi tradizioni religiose che hanno plasmato il nostro mondo moderno e contemporaneo.

L'esempio del Corano serve a capire perché l'Islam appare più rigido del cristianesimo, la conoscenza della corrente mistica dei Sufi serve a ridimensionare una visione un po' limitata di questa religione. Così si possono approfondire con maggiore consapevolezza pratica religiosa, riti e feste nell'Islam.

La comprensione della storia islamica è fondamentale per fare luce sulle questioni dell'Islam attuale: le divisioni interne, il rapporto con la politica e lo Stato e quelle che impattano di più sul rapporto con il resto del mondo: diritti umani, fondamentalismo, la condizione della donna - L'esempio della cucina halal serve per domandarsi se sia impossibile o invece strettamente necessario il dialogo tra cultura islamica e cultura occidentale. Quanto poi al dialogo tra Cristianesimo e Islam, si tratta di una necessità storica.

Modulo Biblico _ I grandi temi biblici per interpretare la Storia 1

La presentazione nel Biennio della Bibbia come testo storico e letterario e come testo della Rivelazione dei Grandi Monoteismi apre la riflessione all'individuazione di alcuni grandi temi biblici attraverso cui l'Ebraismo prima e il Cristianesimo poi hanno letto e interpretato la loro storia nelle

sue tre coordinate fondamentali: presente, passata e futura. Questi temi possono ancora oggi, al di là dell'adesione di fede, richiamare la più stretta attualità delle sfide che impegnano donne e uomini contemporanei*.

Creazione e Peccato: il tema della terra, dell'ambiente e delle responsabilità umane, della finitezza umana e della sua interdipendenza; Promessa e Alleanza: il tema della significatività dell'esistenza, del caso o di un destino sensato, della tensione verso obiettivi sempre più alti; Esodo: il tema della migrazione, materiale e spirituale, verso una terra dove la vita sia possibile, verso una promessa di vita e di bene, il tema del sentirsi provvisori; Popolo di Dio: il tema della comune umanità, della fratellanza universale, dell'agire collettivo come popolo e comunità.

Una breve presentazione del tema nel suo significato più propriamente religioso precederà il tentativo di suscitare domande e dialogo sugli aspetti evidenziati nel paragrafo precedente, mostrando il compito comune per credenti e non credenti di misurarsi con i grandi temi dell'esistenza, dialogando e collaborando piuttosto che facendosi guerra o ignorandosi.

Modulo Teologico-Ecclesiale _ La Chiesa come comunità dei credenti

La Religione Cristiana, come fenomeno storico, ha in comune con le altre Religioni nel mondo una sua strutturazione, fondamentale intorno ai tre grandi nuclei: sistema di credenze, organizzazione, regole di condotta.

Il Cristianesimo tuttavia da sempre declina queste dimensioni in una realtà singolare, che parte dal concetto di Assemblea: la Chiesa. Essa è la comunità dei credenti, e anche se poi il termine è diventato paradigmatico per altre Religioni (si dice impropriamente: le diverse chiese per indicare le diverse religioni) ha caratteristiche peculiari.

Comprendere queste caratteristiche soprattutto nelle loro origini consente di interpretare la storia successiva della Chiesa in base alla maggiore o minore fedeltà alle stesse. Inoltre la diversa interpretazione che nelle confessioni cristiane si dà ai tre nuclei sopra indicati aiuta a capire il significato dei vari "cristianesimi" dopo che si è persa l'unità della Chiesa.

Modulo etico-esistenziale _ Le domande radicali

La riflessione sulle domande esistenziali fatta al Biennio consente ora di provare a prendere sul serio qualcuna di queste, senza dimenticare che prendere sul serio la domanda significa soprattutto non pretendere che ci siano immediate e facili risposte. Alcune di queste domande radicali mettono al centro anche in modo altrettanto radicale, nel nostro contesto occidentale, la questione delle affermazioni religiose (soprattutto cristiano-cattoliche) sull'esistenza di un dio Buono e Provvidente, spesso a causa di una visione distorta del significato teologico di questi termini.

Il grido della morte, la vita che finisce e spesso finisce presto, finisce con dolore e sofferenza; le risposte a questa domanda toccano tantissimi ambiti della conoscenza e dell'esperienza umana, i tentativi di eludere o superare questa domanda sono la causa di moltissimi fenomeni storici e contemporanei. Con questi tentativi può dialogare la prospettiva credente, non solo cristiano-cattolica.

Altrettanto radicale è la domanda su come si vive la vita prima della morte: povertà e disuguaglianze si intrecciano nei nostri tempi al tema Nord /Sud del mondo, che richiama immediatamente il fronteggiamento del fenomeno migratorio (cooperazione) e prima ancora il suo significato. Senza dimenticare le nuove vulnerabilità che emergono anche nella nostra realtà apparentemente benestante e che aprono una riflessione su un sistema globale che forse è

inceppato. In questa questione emerge forte la risposta di tutte le attività di volontariato e solidarietà più o meno strutturato, come tassello prezioso di un mosaico globale. La loro ispirazione spesso religiosa è un altro elemento da mettere a fuoco, per evidenziare il valore di un'esperienza di cui troppo spesso si conoscono solo aspetti negativi, per lo più sovradimensionati.

Moduli Esperienziali e di attualità

In Terza Liceo ragazze e ragazzi dovrebbero percepire un loro più deciso orientamento verso un orizzonte adulto, in cui saranno chiamati ad assumere maggiori responsabilità. Tematiche di attualità tra cui problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti, realtà culturali legate alla comunicazione, ai social media, all'arte e allo sport con le loro implicazioni anche psico-sociali sono legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e richiedono a volte di essere messe a tema e discusse già a questa età.

Ci sono poi le varie Giornate e ricorrenze nazionali e internazionali di cui è costellato l'anno scolastico. L'evidenziazione e la riflessione su alcune di queste (ciclicamente o in modo più selettivo) vuole sottrarre le stesse alla banalizzazione e all'ipocrisia tipica del "una volta all'anno", cercando di mettere in luce aspetti ed esperienze originali e di fondare le motivazioni di queste ricorrenze per estenderne il valore alla vita quotidiana. Il carattere celebrativo anche dal punto di vista civile ha grande affinità con il tema religioso, così come la necessità di avere giorni speciali e festivi, che interrompano e diano senso e motivazione alla ferialità

Le tematiche di questi moduli potranno essere a volte estemporanee e monografiche, a volte più strutturate e già a partire dalla Prima potranno essere sviluppate anche a partire da proposte e richieste della classe, come gruppo e come singol*

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo deg* student*. Proprio il coinvolgimento sarà uno degli elementi principali che nel Triennio sarà sviluppato e acquisterà sempre maggiore rilevanza.

La lezione frontale e la lezione partecipata (utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti) saranno sempre intrecciate con lavori di gruppo e attività, discussioni strutturate e dibattiti in classe (più o meno formalizzati), anche allo scopo di rendere maggiormente significativo l'apprendimento, tarare contenuti e approfondimenti sulle conoscenze e le "curiosità" intellettuali di ragazze e ragazzi nonché per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti.

Anche le tecniche di animazione, utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe, unite a modalità di co-gestione e auto-gestione dell'insegnamento saranno progressivamente implementate, a partire dal terzo anno, per l'attualizzazione e la l'acquisizione personale delle tematiche, e con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, che accrescerà sempre di più la sua importanza.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati: testi vari (anche tramite fotocopie), percorsi iconografici (soprattutto artistici), musica, social network (tenendo conto della loro natura e sui loro limiti), video (di varia provenienza -documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca) e film saranno supporto alla didattica che si avvarrà soprattutto del dialogo e dell'interazione tra gli studenti e con il docente.

Il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è solo consigliato e per forza di cose non potrà essere strumento didattico condiviso. Se ne potranno fornire fotocopie e servirà a volte al docente (comparato con altri) come traccia di alcune unità didattiche.

L'utilizzo degli strumenti digitali che in epoca post-Covid sono entrati a far parte dello strumentario didattico sarà valutato a seconda dell'utilità per gli argomenti trattati e della capacità ricettiva della classe.

La scelta e l'utilizzo combinati dei vari metodi e strumenti saranno il più possibile adattati alla situazione didattica (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Criteri di misurazione e valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare a* ragazz* il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevol* dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre si farà una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Studentesse e studenti desideros* di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitat* e guidat* ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Firme

Matematica Bottaro Antonella

Religione Dolfini Stefano Maria Bernardo

Storia e Filosofia Moncada Raffaele / Cipriani Tomas (trimestre)

Diritto Pulsinelli Luisa

Italiano e latino Rossi Valentina

Fisica Rovelli Tommaso

Scienze Salardi Cristina

Disegno e storia dell'arte Scalco Luca Antonio

Scienze motorie Cafà Marco

Inglese Ventura Mirella